



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP - COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 729/14 S.N.

Roma, 7 agosto 2014

AL MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI
DELLA POLIZIA DI STATO
00184 R O M A

AL MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
00184 ROMA

OGGETTO: Questura di Macerata – Procedimento amministrativo teso alla soppressione del Posto Fisso di Polizia presso l'Ospedale di Macerata.

Istanza di accesso ai documenti amministrativi per via telematica (artt. 22 e ss L. 241/90).

Il sottoscritto Franco Maccari, Segretario Generale nonché legale rappresentante dell'organizzazione sindacale della Polizia di Stato denominata "Co.I.S.P. - Coordinamento per l'Indipendenza Sindacale delle Forze di Polizia", con riferimento al procedimento amministrativo iniziato dal Questore di Macerata e teso ad ottenere la soppressione, la sospensione, ovvero la modifica delle modalità di funzionamento del Posto fisso di Polizia presso l'Ospedale Civile di Macerata, considerato:

- che per il predetto presidio la ASUR competente per l'Ospedale di Macerata ha costruito un locale ad hoc nel 2007, con un non indifferente investimento economico e con l'evidente fine di avere un presenziamento del nosocomio da parte della Polizia di Stato;
- che l'Ufficio è stato munito, tra l'altro, di insegna luminosa e di targa con sigillo dello Stato;
- che, da tale epoca, presso il predetto presidio è stato impiegato quasi esclusivamente l'Ispettore Superiore Lalla Nicola, in forza alla Questura di Macerata;
- che il presenziamento di tale presidio di Polizia, pur nella discontinuità di funzionamento dovuta alla carenza di personale, ha fruttato risultati importanti e tangibili, tali da costituire un certo ed immediato punto di riferimento tanto per il bacino dell'utenza dell'ospedale provinciale, in continua crescita, quanto per il personale del nosocomio. Da ultimo, a titolo esemplificativo, la bonifica della cassa del parcheggio ospedaliero dalla presenza di nomadi e la liberazione dei locali abusivamente occupati dagli stessi, nonché l'arresto in flagranza e conseguente condanna di un dipendente per peculato continuato (dipendente già pregiudicato per estorsione e violenza privata, nonché destinatario di avviso orale);
- che i Posti fissi di Polizia presso gli Ospedali costituiscono un costante punto di riferimento anche per reati attinenti alla violenza di genere che si ha ragione di ritenere che altrimenti rimarrebbero in gran parte sommersi;
- che il presidio in questione costituisce un prezioso punto di raccolta di informazioni tese allo sviluppo di possibili operazioni di altra natura, sia a tutela dell'ordine e della sicurezza

pubblica, sia per la repressione di reati (vedasi, ad es., inchiesta su truffe ai danni di assicurazioni e su falsificazioni di atti pubblici ad esse collegati);

- che, a fronte di tali ragioni, non si ravvedono motivi concreti per sopprimere un Posto di Polizia di rilevanza tanto strategica essendo semmai evidente la necessità di aumentare l'organico del presidio;
- che, proprio per gli importanti risultati conseguiti, la soppressione si paleserebbe anche inopportuna in quanto ben potrebbe essere erroneamente percepita dai dipendenti come un segnale teso a scoraggiare l'iniziativa della Polizia Giudiziaria a perseguire reati contro la Pubblica Amministrazione e/o a tutela dei soggetti fragili (art. 55 c.p.p.), fattispecie delittuose che, invece, destano attualmente grande allarme sociale;
- che, oltretutto, appare incomprensibile che si voglia procedere alla chiusura del Posto Fisso di Polizia presso l'Ospedale di Macerata, al di fuori di un atto di indirizzo politico che riguardi anche analoghe strutture presenti presso i nosocomi sull'intero territorio nazionale;
- che è interesse di questa O.S. partecipare al procedimento amministrativo in atto (anche ai sensi degli artt. 9 e 10 L. 241/90) instaurato dal Questore di Macerata e finalizzato alla soppressione o chiusura del Posto di Polizia presso l'Ospedale di Macerata, atteso anche che presso tale presidio ha prestato servizio, sin dal 2001, il suo attuale Segretario Generale Provinciale e che, in mancanza di idonea e completa istruttoria e di partecipazione al procedimento da parte dell'O.S. rappresentata, il provvedimento sarebbe certamente percepito come discriminatorio anche perché elusivo delle tutele sindacali sul trasferimento dei Dirigenti Sindacali e per erronea o incompleta valutazione dei presupposti di fatto e di diritto, e perciò lesivo delle prerogative dell'istante organizzazione sindacale;

C H I E D E

alle SS.VV. Ill.me, ai sensi degli artt. 22 e ss L. 241/90, la trasmissione in formato digitale dei seguenti documenti:

- 1. richiesta avanzata al Ministero dell'Interno anche ai sensi dell'art. 3 co. 7 del DPR 208/2001, finalizzata alla soppressione o a qualsivoglia modifica delle modalità di funzionamento del Posto Fisso di Polizia presso l'ospedale di Macerata;**
- 2. qualsiasi atto istruttorio afferente a detto procedimento;**
- 3. qualsiasi altro documento prodotto agli atti del procedimento in questione o comunque utilizzato.**

I documenti richiesti sono attesi all'indirizzo coisp@coisp.it.

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

Il Segretario Generale del COISP
Franco Maccari